

INSIGHT

IMPULSI PER UN TURISMO SVIZZERO DI SUCCESSO

TEMA DI FONDO

SCIENZA E TURISMO MANO NELLA MANO



TECNOLOGIA
ROBOT ALLA RECEPTION

5

DIGITALIZZAZIONE
**COOPERAZIONI TURISTICHE
NELLE ZONE RURALI**

6

MANUALE PER LE OGD
**IMPLEMENTARE
EFFICACEMENTE LA
SOSTENIBILITÀ**

7

PERIODO DI PROMOZIONE 2020-2023

PROCESSI SEMPLIFICATI

Innotour ha apportato vari adeguamenti e creato nuove soluzioni per semplificare la presentazione delle domande e documentare meglio il successo dei progetti.

Christoph Schlumpf, SECO

Il nuovo periodo di promozione è stato avviato con successo: già nei primi mesi abbiamo sostenuto un gran numero di progetti promettenti. È proprio in tempi difficili che non bisogna perdere di vista la prospettiva di medio periodo e continuare a investire in cooperazioni e prodotti orientati al futuro. Innotour dispone di fondi sufficienti per continuare a sostenere in modo rapido e non burocratico i promotori dei progetti. Saremo dunque lieti di ricevere numerose domande di sovvenzionamento supplementari.

Nel contempo, è nostro intento migliorare costantemente Innotour. Per questo motivo ogni due anni conduciamo un sondaggio sullo stato di esecuzione dei progetti e, meno frequentemente, una valutazione generale su Innotour. Sulla base delle informazioni raccolte e in vista del nuovo periodo, abbiamo deciso di modificare i documenti di base e di crearne di nuovi. Ci auguriamo che questo semplifichi la preparazione e la presentazione delle domande.

Le novità riguardano gli aspetti di seguito descritti.

1. DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

Cerchiamo per quanto possibile di rinunciare all'uso della carta. Di conseguenza tutti i documenti devono essere inoltrati solo per via telematica. Il modulo di domanda è ora costituito anche da un documento Excel in cui tutti i fogli informativi pertinenti sono collegati. Con il nuovo modulo, in particolare, dovrebbe essere più facile compilare il capitolo relativo ai costi e al finanziamento del progetto, poiché

IMMAGINE DI COPERTINA

Un sentiero escursionistico con vista sul Cervino.

Fonte: Switzerland Tourism



Da dicembre 2019, Innotour sostiene un progetto di analisi dei dati per prevedere i flussi turistici nella regione della Jungfrau.

determinati calcoli vengono effettuati automaticamente, segnalando eventuali errori.

2. PRESENTAZIONE DEI COSTI E DEL FINANZIAMENTO

Ci è stato chiesto regolarmente di preparare un esempio di presentazione dei costi e del finanziamento. Pertanto abbiamo elaborato un foglio informativo completo a questo scopo. Una presentazione PowerPoint illustra inoltre il processo «passo dopo passo». Abbiamo introdotto anche un'importante semplificazione a livello di contenuti: ora i costi non devono più essere suddivisi in tre categorie (costi d'innovazione, costi interaziendali e costi per lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze), ma è sufficiente che siano suddivisi in computabili e non computabili. Ciò dovrebbe semplificare notevolmente la presentazione della domanda.

3. FOGLIO INFORMATIVO SULLA RENDICONTAZIONE E MISURAZIONE DELL'IMPATTO

Spesso ci viene chiesto se esista un

modello per i rapporti intermedi e finali, ma poiché i progetti sono talmente diversi tra loro abbiamo preferito rinunciarvi. Tuttavia, al fine di chiarire le aspettative della SECO in termini di rendicontazione, un foglio informativo è ora disponibile. Inoltre



È PROPRIO IN TEMPI DIFFICILI CHE BISOGNA CONTINUARE A INVESTIRE IN PROGETTI ORIENTATI AL FUTURO.

Christoph Schlumpf
Responsabile del programma Innotour

PROMOZIONE DI INNOTOUR PER LE INNOVAZIONI NEL TURISMO BASATE SULLA RICERCA

Innotour non sostiene progetti di ricerca pura. Ciò garantisce una chiara divisione tra le opportunità di finanziamento di Innosuisse e Innotour. L'agenzia sostiene tuttavia la ricerca applicata volta a introdurre un progetto concreto sul mercato. I progetti in collaborazione con le università possono essere promossi da Innotour con l'obiettivo di sviluppare le innovazioni scientifiche nel turismo. Nell'ambito di tali attività di cooperazione, il partner scientifico fornisce un contributo nel processo d'innovazione turistica. In questo numero di Insight troverete alcuni esempi di progetti innovativi.

a partire dal periodo di promozione 2020-2023 introdurremo una misurazione dell'impatto, con l'obiettivo di rilevare in modo più approfondito gli effetti dei progetti sostenuti sul settore turistico. I candidati sono tenuti a riferire sull'impatto dei loro progetti due anni dopo averli conclusi. A questo proposito contatteremo per tempo i responsabili di progetto.

4. INTRODUZIONE DI CONTROLLI DOCUMENTALI

Nel secondo semestre del 2019 è stato eseguito un audit di vigilanza presso Innotour, che ha fornito una valutazione molto positiva sulle procedure e sulla supervisione messe in atto, risul-

tato che ci riempie di soddisfazione. Sono state formulate alcune raccomandazioni, di cui una concernente l'introduzione di controlli documentali orientati al rischio. A partire dal 2021 prevediamo dunque di eseguire accertamenti a campione in questo senso presso le sedi dei richiedenti. I relativi lavori preliminari saranno affrontati nei mesi a venire.

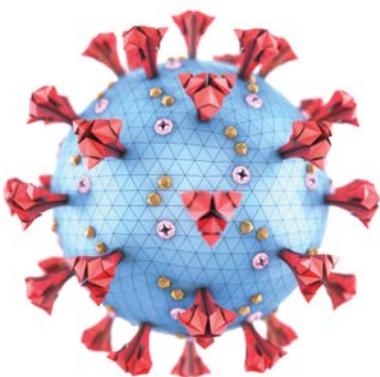
Ci auguriamo che tutte queste informazioni e ausili rendano più facili le vostre attività quotidiane con Innotour. Oltre alla necessaria documentazione, per noi il contatto personale rimane importante. In caso di domande potete contattarci in qualsiasi momento via e-mail o per

telefono tramite i recapiti sulla quarta di copertina di Insight.

Colgo l'occasione per informarvi che Mireille Lattion, che già da quasi quattro anni coordina le attività di Innotour, da aprile 2020 ne è divenuta vice responsabile. Le auguro ogni successo in questa nuova funzione.

Tutti i documenti qui menzionati possono essere trovati sul sito di Innotour: www.seco.admin.ch/innotour > Aiuto finanziario > Fogli informativi

TURISMO SVIZZERO - FAR FRONTE ALLA CRISI CORONAVIRUS



Il turismo è direttamente e fortemente colpito dalla pandemia di Covid-19. Non solo le aziende del settore soffrono un'ondata di annullamenti delle

prenotazioni già effettuate, ma non ne ricevono praticamente più di nuove. Di conseguenza, il turismo svizzero registra un calo della domanda dell'80-95% rispetto all'anno precedente. La SECO prevede attualmente una perdita di fatturato di circa il 35% per il 2020. Il settore dovrebbe essere uno dei più colpiti dalla crisi del coronavirus. Superarla sarà una sfida impegnativa.

Le misure generali adottate dal Consiglio federale - in particolare gli aiuti a sostegno della liquidità e l'indennità per lavoro ridotto - si rivolgono anche al turismo e garantiscono la sopravvivenza a breve termine delle imprese del settore. Inoltre, le disposizioni decise dalla Società Svizzera di Credito Alberghiero SCA (differimento degli ammortamenti e finanziamento retroattivo degli investimenti) e dalla

Nuova politica regionale NPR (proroga dei pagamenti) riguardano specificamente il turismo. In caso di ritardi o di problemi di liquidità che interessano i progetti Innotour, la SECO cerca soluzioni pragmatiche nell'ambito del quadro giuridico (ad esempio il pagamento anticipato di parte della somma totale).

In una sessione straordinaria di maggio 2020, il Parlamento ha approvato un finanziamento supplementare della Confederazione a favore di Svizzera Turismo per un importo di 40 milioni di franchi. I fondi saranno utilizzati per ulteriori campagne di marketing, per la promozione di offerte attrattive e per alleggerire l'onere finanziario dei partner dell'organizzazione. Inoltre, i fondi aggiuntivi dovranno essere utilizzati per promuovere il turismo domestico e sostenibile.

SERIE DI EVENTI

L'INNOVAZIONE BASATA SULLA SCIENZA, FATTORE TRAINANTE NEL TURISMO

La cooperazione con gli istituti di ricerca consente alle imprese di aumentare il proprio potenziale d'innovazione. A partire dal prossimo autunno saranno proposti alcuni eventi specifici.



**LE PMI TURISTICHE SONO
SPESSE CONSIDERATE DEBOLI
IN TERMINI DI INNOVAZIONE.**

buendo in tal modo al successo economico e alla sopravvivenza delle imprese.

TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE

Per promuovere lo scambio tra scienza e pratica, vari protagonisti del settore si sono alleati a livello nazionale. Su iniziativa e sotto la direzione del Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB), la Federazione svizzera del turismo (FST) e Funivie Svizzere lanciano insieme al Dipartimento di ricerca sul turismo (CRED-T) dell'Università di Berna e alla HES-SO Vallese una serie quadriennale di eventi focalizzati sull'innovazione nel turismo basata sulla scienza. Questo ciclo di manifestazioni è sostenuto da Innosuisse. Il settore Turismo della SECO è inoltre coinvolto nei lavori programmatici e assicura il trasferimento delle conoscenze al Forum Turismo Svizzera.

Il primo evento si terrà probabilmente nell'autunno del 2020 e fornirà una panoramica dell'importanza delle innovazioni nel turismo e delle possibilità di sostegno pubblico. Le persone che parteciperanno all'evento potranno presentare le proprie idee di progetto e discuterne direttamente con i vari enti promotori e altre imprese turistiche. Il programma dettagliato sarà pubblicato sul sito www.sab.ch.

Innovare, offrendo nuove attività come il «Mountain Cart» a Lenk (BE), è fondamentale per il futuro del turismo.

Thomas Egger, direttore del SAB
Monika Bandi Tanner, corresponsabile
del Dipartimento di ricerca sul turismo
dell'Università di Berna
Roland Schegg, HES-SO Vallese

L'innovazione è considerata un fattore chiave per il futuro del turismo. Le imprese del settore, dal piccolo ristorante di montagna a gestione familiare alla grande destinazione, devono continuamente adattarsi e riposizionarsi in un contesto di costante mutamento. Le PMI turistiche non dispongono tuttavia di strutture o risorse forti in questo senso, e sono quindi considerate deboli in termini di innovazione. I nuovi sviluppi nel turismo si verificano spesso in strutture e reti molto complesse e vanno oltre il tradizionale concetto di innovazione (Sundbo et al. 2007).

Di conseguenza, l'interazione con gli istituti di ricerca è vista come benefica o addirittura necessaria per incrementare il potenziale di innovazione delle PMI. Attraverso cooperazioni in progetti di ricerca le aziende possono quindi trarre vantaggio da una sorta di reparto di Ricerca e Sviluppo esternalizzato, riducendo così il rischio (finanziario) di un progetto d'innovazione e beneficiando di un parziale finanziamento pubblico e della cooperazione con i partner scientifici. L'implementazione dell'innovazione nelle imprese turistiche e la valorizzazione delle conoscenze acquisite rimangono tuttavia una grande sfida (Hjalager, 2010). Gli scambi tra i vari attori sono pertanto centrali (Sørensen, 2007). Condotta nel modo giusto, questa collaborazione può fornire un netto vantaggio competitivo difficile da copiare, contri-

Fonti:

Hjalager, A. M. (2010). A review of innovation research in tourism. *Tourism Management*, 31(1), 1-12.

Sørensen, F. (2007). The geographies of social networks and innovation in tourism. *Tourism Geographies*, 9(1), 22-48. <https://doi.org/10.1080/14616680601092857>

Sundbo, J., Orfila-Sintes, F. & Sørensen, F. (2007). The innovative behaviour of tourism firms - Comparative studies of Denmark and Spain. *Research Policy*, 36(1), 88-106. <https://doi.org/10.1016/j.respol.2006.08.004>

TECNOLOGIA

ROBOT ALLA RECEPTION

Due alberghi di Zurigo stanno testando dei robot per migliorare i propri servizi. Un'innovazione di cui dovrebbero beneficiare sia gli ospiti che i dipendenti.

Michael Böhler, Direttore dell'Ambassador & Opera AG
Jan Mosedale, Università di scienze applicate dei Grigioni

Un progetto attualmente in corso a Zurigo analizza le opportunità e le sfide della robotica nell'industria alberghiera. L'attenzione non è rivolta al marketing, ma piuttosto al valore aggiunto per gli ospiti, all'ottimizzazione dei flussi di lavoro interni e alla cooperazione digitale tra diversi partner turistici. Il team di progetto è composto dai due alberghi zurighesi Opera Hotel e Allegra Lodge, HotellerieSuisse, Avatarion Technology e l'Università di scienze applicate dei Grigioni. Il robot umanoide Pepper lavora da gennaio alla reception dell'Opera Hotel di Zurigo, nel quale supporta lo staff erogando servizi di concierge, ad esempio occupandosi di prenotare i taxi o di fornire agli ospiti informazioni su ristoranti, bar e locali notturni. Inoltre gli ospiti possono rivolgersi a Pepper per le operazioni di check-in e check-out. L'entrata in servizio di un altro modello di robot presso l'Hotel Allegra Lodge è stata per il momento rinviata a data da destinarsi a causa dell'emergenza Covid-19.

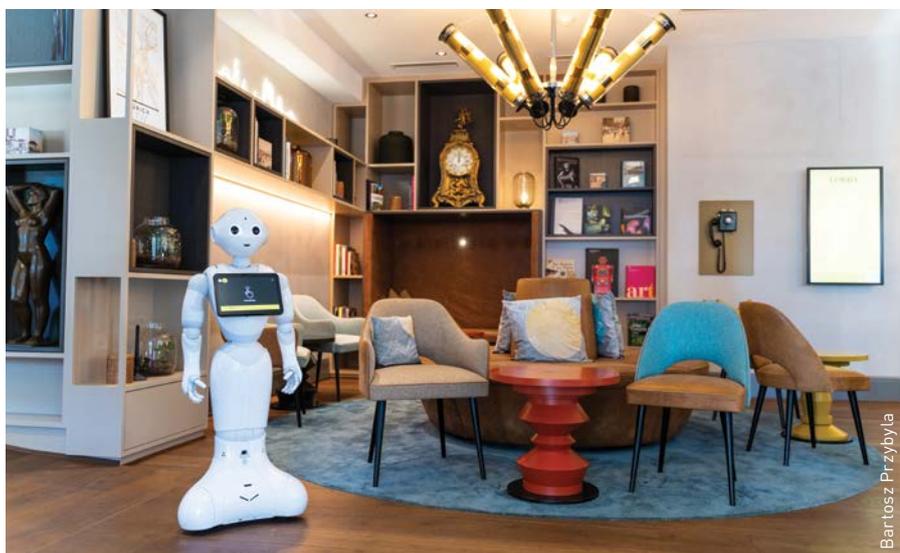
La cooperazione con l'azienda zurighese Avatarion Technology consente lo sviluppo di un software robotizzato su misura per l'utilizzo nell'industria alberghiera. In questo quadro è essenziale tenere conto delle esigenze degli ospiti dell'albergo e interfacciarsi con altri fornitori di servizi turistici digitali per offrire agli ospiti il miglior servizio possibile. Il progetto offre all'Università di scienze applicate dei Grigioni la possibilità di analizzare le interazioni tra uomo e tecnologia direttamente sul campo (ossia non a livello sperimentale). Questo ha il vantaggio che varie prospettive (ospite, personale e direzione dell'albergo) possono essere prese in considerazione contemporaneamente e nel periodo prima, durante e dopo l'interazione con il robot.

UN ROBOT COSTOSO

Tale collaborazione offre ai partner scientifici la possibilità di sostenere coloro che si occupano della realizzazione dei progetti durante la fase di implementazione. L'accompagnamento e la successiva valutazione sono basati su metodi scientifici e i risultati possono essere elaborati per altri fornitori di servizi turistici. Inoltre le scuole uni-

versitarie lavorano nella maggior parte dei casi in maniera interdisciplinare e possono quindi coinvolgere diversi esperti. Essendo però la programmazione di base dei robot molto costosa, non è economicamente sostenibile per alcuni alberghi. Il finanziamento tramite Innoutour consente, oltre alla programmazione, anche la cooperazione tra i vari partner di progetto, per cui le opportunità e i rischi derivanti dall'impiego di questi inediti collaboratori alberghieri possono essere analizzati su larga scala. Infine, ma non per questo meno importante, HotellerieSuisse assicura che le esperienze maturate dagli hotel aderenti a questo progetto siano combinate con i risultati scientifici raccolti presso altri hotel svizzeri, e ampiamente divulgate.

IL PROGETTO OFFRE LA POSSIBILITÀ DI ANALIZZARE LE INTERAZIONI TRA UOMO E TECNOLOGIA DIRETTAMENTE SUL CAMPO.



Il robot umanoide Pepper è in servizio alla reception dell'Hotel Opera di Zurigo da gennaio 2020.

PANORAMA

Punti forti

In futuro i robot umanoidi saranno in grado di svolgere semplici compiti negli alberghi, di cui beneficeranno sia gli ospiti che i dipendenti. L'uso di robot potrebbe inoltre compensare parzialmente la carenza di manodopera qualificata nel settore.

Contatto

Ambassador & Opera AG
044 258 98 98
michael.boehler@ambassadorhotel.ch

DIGITALIZZAZIONE

COOPERAZIONI TURISTICHE NELLE ZONE RURALI

Tre regioni puntano sugli strumenti della digitalizzazione per sviluppare modelli di business interaziendali e migliorare la competitività.

Monika Bandi Tanner, corresponsabile del Dipartimento di ricerca sul turismo dell'Università di Berna
Christoph Niederberger, direttore dell'ACS

Il progetto DigiKoop comprende lo sviluppo e l'implementazione di modelli di business interaziendali nelle regioni Gstaad Saanenland, Aletsch Arena e Prettigovia/Davos. Per ciascuna verrà sviluppato un modello atto a sostenere nuove opportunità di cooperazione, utilizzando approcci su misura per la digitalizzazione e stabilendo incentivi adeguati per la collaborazione interaziendale tra gli attori interessati. Le aree tematiche dei tre modelli spaziano da una cooperazione alberghiera orizzontale con il coinvolgimento delle organizzazioni turistiche regionali, fino a una tessera turistica digitale con esclusivi prodotti esperenziali, passando per un laboratorio alpino dedicato a natura, cultura e ambiente con una rappresentazione digitale della realtà.

Le conoscenze derivanti dai progetti e gli strumenti introdotti dovrebbero contribuire all'acquisizione di una capacità strategica e competitiva sostenibile delle regioni e dei loro attori, e servire da modello per ulteriori sviluppi. Al di là del progetto concreto, esse possono inoltre contribuire a un efficace potenziamento organizzativo della rete regionale. L'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS) funge da promotrice e la Posta Svizzera da partner.

CONVEGNO NAZIONALE 2021 A BERNA

I progetti delle regioni pilota saranno presentati nel 2021 in occasione di un convegno organizzato a Berna dall'Associazione dei Comuni Svizzeri. Questi progetti modello hanno lo scopo di mostrare ai Comuni e agli operatori turistici interessati quali sono le condizioni necessarie per i progetti di cooperazione regionale, come vengono sviluppati e su quali processi e strumenti digitali si basano. Una mostra dei progetti in corso sarà allestita nell'ambito del Davos Digital Forum (24-25 settembre 2020).



Gli attori turistici delle regioni Gstaad Saanenland, Aletsch Arena e Prettigovia/Davos contano su diverse forme di cooperazione per migliorare la loro competitività.

LE CONOSCENZE DERIVANTI DAI PROGETTI DOVREBBERO SERVIRE DA MODELLO PER ULTERIORI SVILUPPI.

POTENZIALE D'INNOVAZIONE REGIONALE

Il Dipartimento di ricerca sul turismo dell'Università di Berna (CRED-T) e la Conim AG di Zurigo sono responsabili della gestione operativa del progetto. Ne scaturisce una combinazione ottimale di conoscenze ed esperienze dal mondo della scienza e dal settore privato. Ciò crea benefici sostenibili da un lato nell'analisi e, soprattutto, nello sviluppo e monitoraggio dei modelli di business interaziendali. L'ACS, in

qualità di promotrice del progetto, e le tre regioni possono così sviluppare il loro potenziale d'innovazione grazie alla digitalizzazione in modo adeguato alla loro situazione. In questa maniera esse possono fare rete tra loro e, attraverso le piattaforme di presentazione del progetto, dibattere anche su scala nazionale e intersettoriale con comprovati esperti del settore, generando un valore aggiunto sostenibile nel tempo.

PANORAMA

Punti forti

L'obiettivo è di promuovere l'uso di strumenti della digitalizzazione e creare incentivi su misura per ciascuna regione, in modo da produrre un impatto positivo sui diversi partecipanti.

Contatto

Università di Berna
Centro per lo sviluppo regionale
Dipartimento di ricerca sul turismo
CRED-T
031 631 37 14
monika.bandit@cred.unibe.ch

IMPLEMENTARE EFFICACEMENTE LA SOSTENIBILITÀ

Un nuovo manuale e un'offerta di formazione continua forniranno alle destinazioni gli strumenti per adottare forme di turismo sostenibile.

Yvonne Schuler, TESSVM
Yvonne Pirchl-Zaugg, ZHAW

Nell'ambito del progetto nazionale «Sostenibilità applicata nelle destinazioni turistiche svizzere» (NSTD), il gruppo di ricerca Turismo e Sviluppo sostenibile dell'Università di scienze applicate di Zurigo (ZHAW) e la Tourismus Engadin Scuol Samnaun Val Müstair SA (TESSVM) stanno sviluppando un manuale per le organizzazioni di gestione delle destinazioni svizzere (OGD). Il documento contiene strumenti pratici, indicatori e raccomandazioni per uno sviluppo del turismo che abbia successo a lungo termine. Il progetto riguarda principalmente l'adattamento e l'ulteriore sviluppo dell'opera tedesca di riferimento: «Nachhaltigkeit im Deutschlandtourismus» (Sostenibilità nel turismo in Germania). Il manuale svizzero è attualmente disponibile in una versione preliminare e sarà pubblicato nella primavera del 2021.

Sulla base di questo lavoro, è prevista la creazione di una formazione continua sulla sostenibilità nelle destinazioni turistiche, che permetterà a queste ultime di implementare efficacemente i principi dello sviluppo sostenibile nella loro regione. La fase sperimentale con le due OGD pilota – Schaffhauserland Tourismus (SHLT) e TESSVM – sarà avviata quest'estate. Essa chiarirà inoltre quali incentivi possono essere utilizzati per spingere le destinazioni turistiche a evolversi in modo sostenibile. In particolare è al vaglio lo sviluppo di un rating di sostenibilità per le OGD, per il quale specifiche raccomandazioni sono in fase di elaborazione. Infine il progetto esaminerà come un centro di competenza «Sostenibilità nel turismo» potrebbe creare la necessaria interfaccia inter-settoriale tra i vari attori, promuovendo e semplificando l'ulteriore sviluppo delle destinazioni.

COOPERAZIONE PLURIENNALE

Il gruppo di ricerca della ZHAW coniuga la ricerca con la pratica e fornisce varie risposte a importanti domande sullo sviluppo sostenibile nelle regioni turistiche. Nel corso dell'ormai pluriennale cooperazione con la TESSVM è stato possibile acquisire e scambiare conoscenze in vari progetti pilota: conoscenze di ricerca che sono state implementate nella pratica del turismo e conoscenze applicative che sono confluite nella ricerca e nell'insegnamento all'università.

Nel progetto «Sostenibilità applicata nelle destinazioni turistiche svizzere» la ZHAW svolge il lavoro di base. L'idoneità pratica e l'applicabilità a livello nazionale sono garantite dalla stretta collaborazione con le regioni pilota TESSVM e SHLT. Il contatto con Innoutour ha creato un ulteriore beneficio: per garantire il collegamento del progetto con gli uffici federali è stato istituito un gruppo di accompagnamento formato da rappresentanti della SECO, dell'UFAM, dell'UFC e dell'ARE.



Zürich Tourism / Christian Schnur

Quest'estate l'organizzazione Schaffhauserland Tourismus avvia un progetto pilota per mettere in pratica nuove strategie di sviluppo sostenibile.

**IL MANUALE SVIZZERO
SARÀ PUBBLICATO NELLA
PRIMAVERA DEL 2021.**

PANORAMA

Punti forti

Offrire alle destinazioni turistiche strumenti sotto forma di un manuale e di possibilità di formazione continua, consentendo loro di implementare efficacemente forme di turismo sostenibile.

Contatto

Tourismus Engadin Scuol Samnaun
Val Müstair SA
081 861 88 24
y.schuler@engadin.com

DEEP SNOW

PREVEDERE LA QUANTITÀ DI NEVE IN MONTAGNA

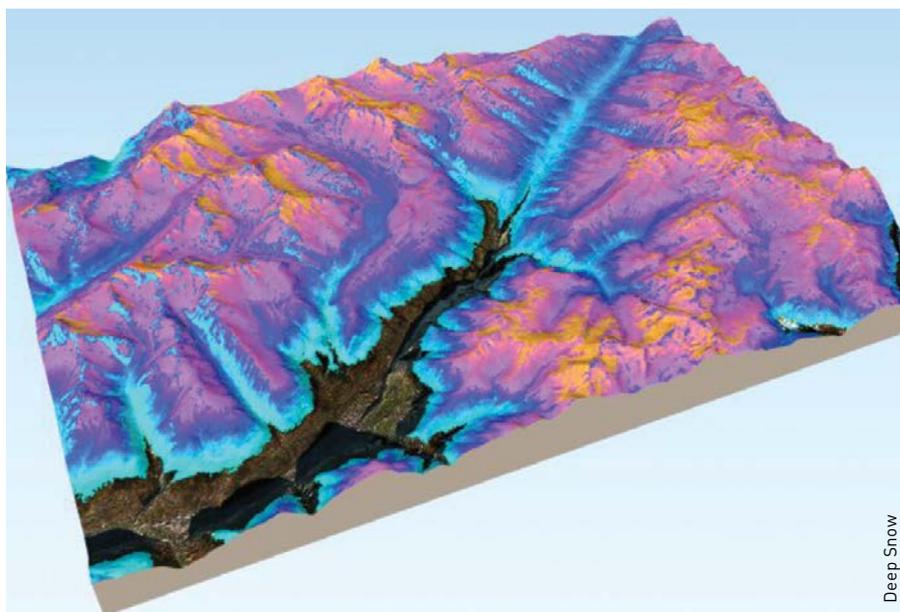
Un progetto zurighese mira a misurare in tempo reale lo spessore del manto nevoso in montagna – una manna dal cielo per pianificare e organizzare al meglio il turismo invernale.

Johanne Stettler, Innosuisse

In qualità di vero e proprio partner dell'innovazione, Innosuisse agevola le collaborazioni fra il mondo dell'industria e quello della ricerca. La missione dell'agenzia è di promuovere l'innovazione basata sulla scienza nell'interesse dell'economia e della società svizzera. Il finanziamento di progetti innovanti è lo strumento più importante di Innosuisse, che unisce le forze di partner provenienti dall'industria e dalla ricerca per realizzare tali progetti. L'agenzia copre al massimo la metà dei costi del progetto, in particolare gli stipendi dei ricercatori, mentre le PMI finanziano l'altra metà.

Il progetto Deep Snow concretizza questa missione nel settore del turismo. L'idea scaturisce da una collaborazione fra il laboratorio EcoVision del Politecnico federale di Zurigo (ETHZ), che vanta una vasta esperienza nello sviluppo di algoritmi di «deep learning» applicati alle questioni ambientali, ed ExoLabs, spin-off dell'Università di Zurigo che utilizza dati del cloud per osservare la neve. L'obiettivo di Deep Snow è quello di misurare in tempo reale lo stato del manto nevoso in montagna.

Le immagini cartografiche dello spessore della neve, della sua estensione e del suo equivalente in acqua avranno un impatto significativo sul turismo in Svizzera. In effetti, i cambiamenti climatici rischiano di abbreviare le



Deep Snow

Grazie all'utilizzo di algoritmi, è possibile raccogliere in tempo reale informazioni sul manto nevoso in montagna.

stagioni sciistiche, mentre l'innevamento naturale tende a spostarsi ad altitudini più elevate. La conseguente carenza di neve potrebbe avere un impatto negativo sul numero di visitatori e dunque sull'economia delle stazioni di sport invernali. «I risultati del progetto saranno di grande utilità per gli uffici del turismo», sottolinea Reik Leiterer, CEO e cofondatore di ExoLabs. «Potranno pianificare meglio i soggiorni ed elaborare delle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici. Questo progetto permetterà anche di valutare i rischi di

INNOSUISSE COPRE AL MASSIMO LA METÀ DEI COSTI DI PROGETTI PORTATI AVANTI CONGIUNTAMENTE DA ATTORI ECONOMICI E DELLA RICERCA.

valanghe e persino di migliorare la sostenibilità della gestione delle stazioni, riducendo il fabbisogno di neve artificiale e ottimizzando la pianificazione generale delle infrastrutture».

ALTRI IMPULSI: TUTTI I PROGETTI INNOTOUR SI TROVANO SUL SITO

www.seco.admin.ch/innotour



Contatto

Christoph Schlumpf
Responsabile del
programma Innotour

christoph.schlumpf@seco.admin.ch
058 462 27 15



Contatto

Mireille Lattion
Vice responsabile del
programma Innotour

mireille.lattion@seco.admin.ch
058 463 40 21

Indirizzo

Segreteria di Stato dell'economia SECO
Politica del turismo, Innotour
Holzikofenweg 36
3003 Berna
tourismus@seco.admin.ch